

"Gruppo India"

Padre Mario Pesce s. j.

Via degli Astalli, 16 - 00186 ROMA - Tel. (06) 69 700 278 - Centralino 69 700 1 - Fax (06) 69 700 320

Estate Vacanze '98

LA CARITÀ NON VA IN FERIE

La carità comincia oggi.

Oggi qualcuno
è in mezzo alla strada,
oggi qualcuno ha fame.
Il nostro lavoro è per oggi,
perché ieri è trascorso,
domani non è ancora venuto.

**Abbiamo solo oggi
per far conoscere Gesù,
per amarlo, servirlo,
nutrirlo, vestirlo,
dargli un riparo.**

Non aspettare domani.
Domani non li troveremo
se oggi non li sfamiamo.

(Madre Teresa di Calcutta)



Anche d'estate il volto del povero ci interpella...

*Come il buon samaritano ci imbattiamo
nel «fratello» ferito e morente che dice:
«Sei tu che mi devi salvare, solo tu.
Non puoi pensare che passerà un altro,
sei tu il responsabile della mia vita...».*

Anno I - N. 2 - Giugno 1998 - Trimestrale di Informazione del Comitato Gruppo India

Via degli Astalli, 16 - 00186 ROMA

Direttore: Fr. Paride Colombo s.j. - Direttore responsabile: Pietro Cocco

Reg. Tribunale di Roma n. 683 del 29/12/97 - Sped. in Abb. Postale - Comma 20/c - Art. 2 Legge 662/96 - Filiale di Roma

È possibile UN'ESTATE VISSUTA NELLA SOLIDARIETÀ?

Basta ricordarsi dei milioni di bambini che ogni sera si addormentano a stomaco vuoto, di quanti muoiono di fame, dei senzatetto e dei profughi a causa della violenza e della guerra... di chi sta peggio di noi... Basta non dimenticare i tanti missionari che, in ogni parte del mondo, con gratuità, con fatica, spesso a costo della vita, continuano a farsi strumenti e testimoni dell'amore di Cristo per tanti fratelli in necessità... Basta, soprattutto, non dimenticare che siamo «cristiani»... che siamo «fratelli»...

Ognuno di noi sa che è possibile fare qualcosa, certo non tutto, ma sempre molto di più di quanto osiamo sperare...! Non sono necessari gesti eroici, bastano tanti piccoli gesti fatti con grande cuore... gesti di chi sa privarsi del superfluo... spesso anche del necessario... gesti di bambini che sanno rinunciare ad un gelato, ad una bibita, ad un piccolo divertimento... gesti in occasione di momenti particolari (matrimoni, battesimi...) o frutto di iniziative varie, che solo la "fantasia dell'amore" può suggerire... Tanti gesti "preziosi" che sfamano, educano, dissetano, curano, amano...

«...**Con l'amore nulla è impossibile**», diceva Raoul Follereau. E allora amiamo, impariamo ad amare "alla grande"... costruiamo insieme la civiltà dell'amore. Anche d'estate è possibile!

Auguri, dunque, perché ognuno possa assaporare tutto il bello e il buono che l'estate ci mette a disposizione, ma con l'animo aperto al mondo... senza dimenticare che l'amore per gli ultimi non va mai in vacanza!

f. Paolo Colombo s.i.

IL VIAGGIO IN INDIA non si realizzerà più in estate ma nel mese di gennaio, in modo da facilitare la visita ai villaggi (non sempre raggiungibili durante i monsoni) e per il clima troppo caldo e umido.

Buona cosa, se possibile, anticipare ugualmente le quote di luglio e agosto delle "Adozioni - Borse di studio" in modo da inviarle ai missionari (in India ha inizio l'anno scolastico e occorre quindi comprare libri, quaderni...); inoltre per snellire il lavoro dei collaboratori in questo periodo estivo.

FAR CONOSCERE ad amici, parenti, conoscenti, a più persone possibili, la nostra iniziativa "AD" sendoci allargati al Mondo intero e non solo all'India. Uniamo, per facilitarvi, una c

Dal Sudan... il "grazie si fa preghiera"

Lunedì, 6 aprile, la classe 1^a Elementare (6-7 anni) ha presentato il programma della giornata ai 500 allievi della Scuola "Comboni" gestita dalle Suore della Carità (...ogni giorno, a turno, lo fa una classe... può essere una danza, un piccolo spettacolo, un canto, una preghiera...).



La piccola Bakita, con molto raccoglimento, gli occhi chiusi, le mani giunte dice: **"Nel nome della SS.Trinità** (per distinguersi dai musulmani che pregano "nel nome del Dio misericordioso") **...preghiamo per i nostri benefattori del Gruppo India** "e comincia: "Padre nostro che sei nei cieli...". Tutti gli allievi, le braccia aperte, continuano, come pure tutti i professori e gli impiegati. Sì, cari amici, i piccoli e i grandi pregano secondo le vostre intenzioni e vi ringraziano.

Da Khartoum - Sudan

Un grazie a quanti, con offerte e per casi urgenti, ci hanno permesso di inviare ad oggi nel Sudan **L. 137.191.000**

Incontro del Gruppo India con gli amici di Roma

• Chiesa del Gesù • Roma, 21 Marzo 1998:

Era presente all'Eucaristia, Sr. Paule Germaine, suora della Carità, missionaria a Khartoum, nel Sudan. Nel corso della celebrazione ha preso la parola:

Cari Amici del "Gruppo India", sono felice di essere tra voi, oggi, attorno all'Eucaristia, al Cristo che si è incarnato, che si è identificato con i poveri, i vostri amici...

Sì, gli amici del "Gruppo India" sono numerosi: **gli uni si privano e donano** ...come voi tanti altri... **Gli altri ricevono** come i poveri del Sudan. **Noi viviamo insieme la solidarietà...**

Cari amici, senza di voi la nostra missione sarebbe limitata. È vero, noi doniamo il nostro tempo, la nostra vita... ma i mezzi sono assicurati da voi, dai vostri doni. Noi siamo coscienti che non facciamo molto... ma questa goccia d'acqua nell'oceano è utile ed è gradita al Signore. Noi lavoriamo con la Chiesa locale... una Chiesa giovane, dinamica e coraggiosa... una Chiesa in esodo a causa della guerra che continua e che ha fatto migliaia di vittime e più di tre milioni di rifugiati e sfollati che vivono nella paura e nell'insicurezza... Essi aspirano alla pace, alla libertà, al ritorno nel Sud.

Cari amici, **oggi i Sudanesi hanno bisogno di voi**. Dopo la guerra, essi stessi potranno aiutare gli altri. A nome loro, io vi dico "GRAZIE" "CHOUKRAN" (in arabo) e vi ricordo le parole del Cristo: "ciò che voi avete fatto ai più piccoli dei miei fratelli, è a me che voi l'avrete fatto" (Mt. 25,40).

Tagliare e piegare



COZIONE BORSA DI STUDIO - SALVARE UN BAMBINO" E' DI ESTREMA NECESSITÀ, es-
copia del foglio "ADOZIONI" **da ritagliare per fotocopiare e diffondere.**

AGLI AMICI DEL "GRUPPO INDIA"

Affettuosi saluti da tutti noi di **Faizabad!** Ringrazio lei, caro Fr. Paride, P. Pesce e ogni membro del "Gruppo India" per il vostro continuo aiuto ai nostri poveri. Dio vi benedica!

Le **scuole nei villaggi** e il lavoro per l'**alfabetizzazione degli adulti** continuano bene e con progressi. Facciamo del nostro meglio per aiutare e sostenere nello studio i ragazzi che frequentano la scuola statale: per quelli che fanno più fatica organizziamo classi speciali di Inglese e di Matematica e cerchiamo di seguirli col doposcuola.

I bambini dei lebbrosi pure studiano benino. Alcuni di questi ragazzi che rifiutano di studiare, li avviamo al **corso di sartoria** che dura un anno... Alcuni stanno già lavorando. I **lebbrosi** sono contenti per il cibo, le medicine, le cure... che, con regolarità provvediamo per loro.

Ora che il grande freddo è passato, abbiamo comperato alcune **caprette** e le stiamo donando alle famiglie più povere: vi trasmettiamo il loro grazie e la gioia dei loro bambini...

Nei villaggi, con frequenza si fa la distribuzione del bel **panino**...

Ad alcune ragazze che hanno finito il corso di sartoria, che sono brave nel lavoro di cucito, ma tanto povere, abbiamo comperato la **macchina da cucire**. Queste ragazze vi dicono che non avrebbero mai potuto immaginare di poter possedere una macchina per il loro lavoro, di poter guadagnarsi da vivere e quindi di poter anche sposarsi... Quanto vi ringraziano!...

Il numero degli ammalati di **T.B.C.** cresce, però i bambini che sono curati con medicine, uova, latte e altri cibi nutrienti, li vediamo sulla via della guarigione... Questi bambini sono veramente poveri!

Grazie alle classi di **alfabetizzazione, molte donne** ora sanno leggere e scrivere un po', sanno fare la loro firma... Esse sono molto interessate per imparare... Durante i mesi invernali, finché non incominciano i lavori nei campi, vengono al convento, si insegna loro anche a lavorare a maglia: quello che fanno lo vendono al mercato.

Ciò che il "Gruppo India" ...grazie a tanti benefattori, sta operando a **Faizabad**, è un vero "**miracolo**" che si rinnova **ogni giorno** e si proietta verso il futuro... **Grazie, grazie** di cuore ad ognuno di voi... con la vostra generosità ci permettete di abbracciare i nostri poveri, la nostra e vostra gente. Dirvi grazie è molto poco. Questa breve parola la affidiamo a Colui che può trasformarla in grazie e benedizioni per voi, per le vostre famiglie e per quanti vi stanno a cuore.

Aff.ma Suor Mary Varghese
(Suora Canossiana)



Fotografia: Tullio S.J. - Roma

In India gli abitanti al di sotto della soglia di povertà ammontano a 350 milioni. Le condizioni di estrema indigenza di una così larga parte di popolazione si ripercuotono sui bambini: circa 70 milioni di bambini sotto i cinque anni sono denutriti e il tasso di analfabetismo in India tocca il 48%.

INDIA: 200 MILIONI DI MANI

A Sivakasi, 125.000 bambini lavorano i fiammiferi.
A Seelampur, 15.000 ricamano i "saries".
Nelle vetrerie di Ferozababa, lavorano 100.000 bambini;
se uno si ferisce o muore, non c'è problema, il ricambio è facilissimo.
A Jaipur, 11.000 bambini tagliano e levigano le pietre preziose.
In tutto il Sud Est asiatico lavorano più di 200 milioni di piccole mani.

Fotocopiare
e diffondere

IL BAMBINO CHE NON VOLEVA FARE LO SCHIAVO

Si chiamava **Iqbal Masih**, conosceva bene lo sfruttamento dei bambini nell'industria dei tappeti e si batteva per la fine di questa ingiustizia... Iqbal Masih, **bambino schiavo** come i 19 milioni di suoi coetanei che nel Pakistan ogni giorno tessono la loro condanna, come i 55 milioni di bambini dell'India che sognano di essere liberi, un giorno.
Iqbal era diventato l'eroe internazionale dei bambini schiavi, colui che si era ribellato alla mafia dei tappeti, colui che **aveva gridato al mondo la vergogna della schiavitù minorile**.
Lo hanno ucciso mentre correva in bicicletta, libero verso casa.

Iqbal ripeteva spesso nei suoi interventi pubblici che «nessun bambino dovrebbe impugnare
mañ uno strumento di lavoro.
Gli unici strumenti di lavoro che un bambino dovrebbe tenere in mano sono penne e matite».

**«Bisogna fare di più... bisogna fare molto di più,
molto di più di quanto si può... per tentare di fare abbastanza...»**

Con queste parole di Raoul Follereau vogliamo rilanciare a tutti voi, amici e benefattori e ad ogni persona di buona volontà, questa meravigliosa forma di aiuto e di amore...



... con **25.000**
lire al mese

*possiamo assicurare
un sorriso, un vestito,
un pasto giornaliero,
l'istruzione di base,
le cure mediche...
ad uno dei milioni di bambini
privati della loro infanzia...*

...Ma, di fronte a tanti e tanti bambini ugualmente bisognosi, come sceglierne uno o alcuni da «**ADOTTARE**»? ...Noi vogliamo «**ADOTTARLI TUTTI**», vogliamo rispondere alla richiesta di vita, di amore, di istruzione del maggior numero possibile di bambini, vogliamo evitare di creare dei piccoli «**privilegiati**» ...ecco perché le «**25.000 lire mensili**» non vanno ad uno, ma a «**tanti bambini**» ...al **gruppo** dove c'è il bambino di cui si riceve la foto...

**Allarghiamo sempre più i nostri orizzonti...
Insieme educiamoci alla gratuità e alla solidarietà**

MICROREALIZZAZIONI

1. **Salvare un bambino:**
25 mila lire al mese.
2. **Una capretta:**
per dare un po' di latte ai bambini (micro utilissima che oltre il latte dà tanta gioia ai bambini):
L. 50 / 65.000.
3. **"Pane di Chiara"
e "Dono allegria":**
due micro desideratissime:
L. 1.000, 5.000, 10.000, 100.000.....
4. **La cura di un "fratello lebbroso"** per un anno:
L. 100.000.
5. **Per salvare dalla cecità un bambino** (vitamina "A" per il tracoma) o per comprare materiale "Braille" per i bambini ciechi: L. 5 / 10.000.
6. **Per un bambino denutrito una scodella di latte** può rappresentare la differenza tra la vita e la morte:
L. 5.000, 10.000, 20.000.....

COME INVIARE LE OFFERTE:

- **Consegnandole direttamente a P. Mario Pesce s.j. o a Fr. Paride Colombo s.j.** - Roma - Via degli Astalli, 16 (Chiesa del Gesù).
- **Versando sul conto corrente postale n. 13827001 intestato a Gruppo India** - Via degli Astalli, 16 - 00186 Roma.
- **Con assegno bancario non trasferibile o con bonifico intestato a:** Comitato Gruppo India. c.c. n. 8866374 / 01/32 (Abi 02002 Cab 03396) presso l'Agenzia 10 della Banca Commerciale - 00186 Roma, Via del Plebiscito, 112.
(RACCOMANDIAMO DI METTERE SEMPRE NEL BONIFICO, OLTRE AL NOME E COGNOME, ANCHE L'INDIRIZZO).
Il versamento potrà essere mensile, per più mesi, annuale.

PER INFORMAZIONI E MATERIALE

«GRUPPO INDIA» Padre Mario Pesce s.j. - Fr. Paride Colombo s.j.
Via degli Astalli, 16 - 00186 Roma
Telefono (06) 69 700 278 - Centralino 69 700 1 - Fax (06) 69 700 320
Numero di c.c.p. 13827001

"Gruppo India"

Padre Mario Pesce s. j.

BAMBINI AFFAMATI, LAVORATORI, IN GUERRA: SPERANZE DI FUTURO CALPESTATE E SPENTE SUL NASCERE...

...Sono ancora troppi i bambini che, nel mondo, chiedono pane, chiedono pace, non sono mai andati a scuola, vengono addestrati alla guerra, sono rapiti, venduti e sfruttati come schiavi, che muoiono per fame, malattie, mancanza di cure...

COSA FARE ?

...da 18 anni il "Gruppo India" lotta in prima linea per restituire vita, speranza e sorriso a tanti piccoli privati della loro infanzia... attraverso l'iniziativa:

SALVARE UN BAMBINO

ADOZIONE-BORSA DI STUDIO

